



in collaborazione con

Centro DITALS - Università per Stranieri di Siena
Laboratorio ITALS - Università Ca' Foscari di Venezia
Museo Nazionale del Cinema di Torino

VIAGGI NELLE STORIE. Frammenti di cinema per narrare

Progetto di sperimentazione
Anno scolastico 2008/2009

*Documentazione del percorso didattico-progettuale
(da redigere in forma impersonale)*

Didattizzazione

Analisi dettagliata¹

1° unità comunicativa²

Titolo della/delle sequenza/e *In corriera, verso il nord....*

Capitolo/i MIGRARE - La partenza

Numero sequenza/e nel capitolo/i 1

Titolo del/dei film IL CAMMINO DELLA SPERANZA di Pietro Germi.....

Data della visione.....21 /03/2009.....

¹ Gli spazi riservati alla scrittura sono da compilare in formato elettronico e devono essere ampliati in funzione della completezza descrittiva. Il file dovrà essere inviato a viagginnellestorie@ismu.org. Le reazioni alla visione vanno registrate. Modalità possibili: - appunti del docente, appunti degli studenti (incaricati ad hoc), registrazione audio, registrazione video...

² Due/tre sequenze potrebbero essere utilizzate come una unità comunicativa

2° unità comunicativa

Titolo della/delle sequenza/e ... *Chi si prenderà cura di te, nonno?*.....

Capitolo/i... MIGRARE - La partenza

Numero sequenza/e nel capitolo/i 4

Titolo del/dei film...LE CRI DU COEUR di Idrissa Ouedraogo.....

Data della visione.....28/03/2009.....

.....

3° unità comunicativa

Titolo della/delle sequenza/e ...*Era come essere su un altro pianeta*.....

Capitolo/i.....MIGRARE - L'arrivo

Numero sequenza/e nel capitolo/i... 6

Titolo del/dei film...IN AMERICA di Jim Sheridan.....

Data della visione.....6/04/2009.....

FOCUS

Perché si è scelto di usare questa/e sequenza/e? Quale contenuto tematico si voleva affrontare? Quali gli obiettivi ipotizzati?

Le sequenze sono state scelte perché ottengono un notevole impatto emotivo ed evocativo, con un limitato uso del mezzo linguistico. Nei tre filmati, in particolare nel primo e nell'ultimo, si fa ricorso alle immagini per trasmettere forti emozioni: il distacco dalle proprie radici, da tutto ciò che fino a quel momento ha rappresentato la propria storia e il legame con il proprio passato (simbolicamente rappresentati dal cimitero e dal nonno) e la nascita ad una nuova vita (il passaggio attraverso il tunnel come metafora del parto, della nascita a una nuova vita). Il linguaggio è adeguato al livello linguistico e alla fascia d'età degli allievi. La prima sequenza, fortemente connotata culturalmente, offre inoltre, lo spunto per alcune riflessioni e approfondimenti, nonché rimandi al programma curricolare.

Il contenuto tematico che si vuole affrontare è l'esperienza della migrazione attraverso il racconto del viaggio dal proprio paese per raggiungere l'Italia, analizzandone le tappe principali e i momenti più significativi.

Attraverso la visione delle sequenze cinematografiche, la lettura di testi che offrono testimonianze autentiche, la rievocazione dell'esperienza del distacco dal proprio paese e dell'arrivo in Italia lo studente ricostruisce la propria storia, rivivendone le emozioni, condividendo con altri le proprie esperienze e imparando a esprimere in profondità i propri stati d'animo.

Al termine dell'attività lo studente dovrebbe essere in grado di

- Comprendere i punti principali di una breve sequenza filmica;
- Leggere un semplice testo scritto e ricavarne le informazioni principali;
- Ricostruire una storia attraverso le immagini;
- Raccontare episodi della propria storia;
- Comunicare sentimenti e reazioni;
- Condurre un'intervista a un compagno
- Scrivere il resoconto di una esperienza
- Confrontare la propria esperienza con quella altrui
- Confrontare alcuni aspetti della vita nel paese di origine e in Italia (abbigliamento, abitazioni, cibi, ecc...)
- Rilevare differenze e analogie;
- Riflettere su alcune strutture grammaticali;
- Riutilizzare il lessico relativo alle esperienze di viaggio.

Strutture: le preposizioni di luogo e di mezzo con i verbi di movimento, uso dell'articolo davanti all'aggettivo possessivo, coniugazione e uso dell' imperativo e dell'imperfetto.

Lessico:

I mezzi di trasporto, l'automobile, la famiglia, stati d'animo.

Tempi previsti

10 ore, quattro ore settimanali per circa tre settimane (seconda metà di marzo - inizio aprile).

PREPARAZIONE

Lavoro di progettazione, elaborazione e reperimento di strumenti/fonti

- Scelta e selezione delle sequenze, sulla base del contenuto, livello di competenza e dell'età degli allievi;
- Focalizzazione degli aspetti linguistici e culturali da trattare;
- Ricerca di materiale ed preparazione di schede ed esercizi strutturati;
- Ricerca di testi di lettura;
- Preparazione attività di comprensione e di lavoro sui testi;

BIBLIOGRAFIA:

- Bettinelli, Favaro, *Insieme facile*, ed Nuova Italia
- S. Cacciatori, S. Pozzi, *Progetto it - educazione linguistica*, ed. La Nuova Italia
- T. Pasqualini, P. Flamini, *Noi- Corso base di italiano per stranieri*, Bologna, Zanichelli editore,
- A. Mazzetti, M. Falcinelli, B. Servadio, *Qui Italia, Corso elementare di lingua italiana per stranieri*, Le Monnier
- *In lingua madre -Testi di ragazzi e ragazze in L1*, Centro COME, Milano
- *Il Salvagente – Percorsi di lettura per studenti non madrelingua*, Archimede Edizioni
- *L'arcipelago delle idee*, vol. 2, Firenze, Giunti Marzocco, 1994
- M. Angius, P. Franco, s. Malavolta, "*L'italiano per fare e per capire*", Milano, Archimede Edizioni, 2008.

PRE-VISIONE

Approccio alla visione

- presentazione dell'attività e dei risultati attesi (All. 1)

1° sequenza: In corriera verso il nord

- Motivazione:
- brainstorming: tutte le parole che conoscete collegabili a viaggio (spidergram)
- i diversi tipi di viaggio
- Perché le persone viaggiano?

Ipotesi degli alunni

Scheda:

Le persone viaggiano per.....

(registrazione alla lavagna delle risposte degli alunni)

- partire per, da, ipotesi degli alunni alla lavagna formiamo delle frasi
- scheda lessico

VISIONE

Modalità di visione

Es. visione con o senza audio, utilizzo del fermo-immagine, lettura orientata della sequenza (lavoro a coppie o in sottogruppi, relativamente a particolari aspetti- ambiente, atteggiamenti, comportamenti, stile comunicativo e relazionale dei personaggi), assegnazione di compiti...

- Visione con audio

- lavoro individuale di risposta a determinate richieste: trovare che cosa si vede a un determinato punto della sequenza, il numero delle persone, il colore di un determinato oggetto, ecc.

la visione di ciascuna sequenza seguirà la seguente scansione:

- visione della sequenza(1° v olta) ,

esecuzione compito assegnato:

*Guarda la sequenza tratta dal film “**Il cammino della speranza**” e segna in quale ordine vedi*

discussione e confronto, eventuale mediazione di impliciti culturali, discussione,

Qual è la vostra prima impressione al la visione della sequenza?

Registrazione risposte degli alunni

visione fotogrammi in PPT della sequenza, domande dell'insegnante alla visione dei singoli fotogrammi, interazione con il gruppo.

- visione della sequenza (2 volta),

- esercizio di comprensione,

- discussione e confronto,

- verifica della comprensione attraverso domande dell'insegnante,

- lettura testo della sequenza,

- visione sequenza (3° volta).

- riflessione grammaticale:

▪ lettura e analisi delle frasi modello

▪ induzione della regola

▪ esercizi,

▪ arricchimento lessicale

Lettura: *L'emigrazione italiana,*

contestualizzazione del filmato: il periodo, il luogo, gli Italiani emigravano, quando? Da quali paesi soprattutto? Dove andavano?

Lettura ad alta voce, domande per verificare la comprensione, domande aperte(lavoro individuale), correzione risposte.

Revisione individuale e correzione elaborati.

POST-VISIONE

1. Feedback della classe

L'intreccio è stato compreso? Ci sono state difficoltà? Se sì, legate a cosa (la lingua, la tematica, gli impliciti culturali sottesi...)? Che strategie avete adottato per farvi fronte?

- Il gruppo si è concentrato sul **focus** da voi individuato o ha diretto spontaneamente l'attenzione su altro e nel caso su che cosa?
- La sequenza proposta ha generato interazione? C'è stata una presa di parola spontanea? Commenti? Domande di chiarimento....?
- La visione ha generato **reazioni "positive"**, stimolando un processo di identificazione con la vicenda narrata, ricordi/riflessioni legati a esperienze personali, silenzi, desiderio di raccontare, di confrontarsi, di ascoltare, curiosità, interrogativi...? Da parte di chi? Uno o più componenti del gruppo? Con quali caratteristiche (età, genere, nazionalità, religione, ruolo nel gruppo ...)? Ci sono stati orientamenti prevalenti?
- Ha generato **reazioni "negative"**: chiusura, imbarazzo, silenzio, disagio, atteggiamento di oppositività, distrazione su aspetti secondari...? Da parte di chi? Uno o più componenti del gruppo? Con quali caratteristiche (età, genere, nazionalità, religione, ruolo nel gruppo ...)?
- E' stata offerta a tutti la possibilità di essere ascoltati, di parlare e argomentare?
- Si sono verificati momenti di impasse comunicativa? Quali strategie sono state messe in atto per sbloccare l'interazione? Da parte di chi?
- Si sono verificate situazioni di scontro sterile dovuto a prese di posizione chiuse/rigide/intransigenti? Quale la causa? Quali strategie sono state messe in atto per gestire la situazione di conflittualità? Da parte di chi?

Gli studenti hanno centrato il focus, hanno ben compreso l'intreccio e sono riusciti abbastanza velocemente a ricostruire la storia, alcuni hanno anche saputo collocare correttamente la scena nel luogo e nel tempo in cui è ambientata. Anche quegli aspetti che ci si aspettava di dover mediare per facilitare la comprensione sono stati afferrati con una certa rapidità. Per quanto si sia cercato di evitare ogni confronto tra la esperienza migratoria degli studenti e quella della sequenza per evitare ogni identificazione con i personaggi, i ragazzi hanno mostrato fin dalla prima visione una notevole e, per certi versi inaspettata, partecipazione emotiva alle vicende presentate, per quanto lontane dal loro personale vissuto. Gli alunni hanno anche sottolineato l'aspetto del viaggio per esplorare e per conoscere luoghi e gente nuovi e spontaneamente si sono riallacciati alle conoscenze scolastiche citando Marco Polo del quale evidentemente hanno parlato in classe e chiedendo informazioni sul percorso seguito e i paesi toccati nel suo viaggio.

La componente maschile del gruppo è apparsa più propensa ad interagire, intervenendo spontaneamente e ponendo domande. Pur non riscontrandosi conflittualità nel gruppo, le ragazze sono apparse più silenziose e, nonostante i tentativi, non si è riuscito coinvolgerle nella interazione, sia perché messe a disagio dall'eccessiva irruenza dei compagni, sia perché entrambe con un livello di competenza linguistico inferiore rispetto ai compagni che le penalizzava nell'esprimersi.

Un aspetto che inaspettatamente gli studenti (in particolare E., Turchia, musulmano) hanno evidenziato, sottolineando la diversità con la loro esperienza migratoria, riguarda la partenza dell'intero gruppo familiare, bambini compresi. Essi hanno rievocato che nella loro esperienza è partito prima il padre. Si è cercato, in seguito, di fare in modo che gli alunni formulassero ipotesi e risposte a quella domanda, anche attraverso la lettura di approfondimento, recuperando le conoscenze sul periodo in cui si svolge la vicenda ed evidenziandone le diversità.

Tempo impiegato: 4 h

2° sequenza

PRE-VISIONE

Approccio alla visione

- il percorso del mio viaggio cerco su google il punto di partenza e di arrivo del mio viaggio, breve conversazione, descrizione di luoghi e immagini relative al paese di origine: gli alunni ritrovano su google i luoghi dove vivevano, la casa, la scuola, vedono e spiegano immagini, ritrovano e illustrano luoghi e persone familiari:

"Io abitavo dietro questa collina..., Dalla mia casa si vedeva questo ..., Questa era la mia scuola ..., Qui andavamo a comprare..., Qui andavo a giocare con i miei amici..., Qui andavo andavamo al mare ..., Questo è il negozio di mio zio ..."

Segno il percorso sul planisfero.

Sul planisfero ogni alunno attacca il proprio segnaposto sul paese di provenienza. Si cerca Cantù e si mette un segnaposto. Si attacca il planisfero al muro.

- sollecitazioni narrative: hai lasciato qualcuno nel tuo paese di cui senti particolarmente la mancanza?

- visione della PPT dei fotogrammi della II sequenza:

proviamo a ricostruire la storia. Che cosa succede? chi sono i personaggi? Che rapporto c'è tra loro? Secondo te che cosa dicono i personaggi? Che cosa pensano? Quali sono i loro sentimenti? quale potrebbe essere il titolo della sequenza? immaginiamo il dialogo.

Con l'ausilio delle slide gli alunni ricostruiscono e raccontano la storia.

VISIONE

Modalità di visione

1° visione della II sequenza

compito durante la visione: scheda **V/F**

commento, analisi, rilevazione delle somiglianze e differenze con la storia ricostruita dagli alunni sulle slide.

2° visione della II sequenza

Scheda: completa il dialogo con le parole mancanti

Comprensione: domande a scelta multipla

3° visione della II sequenza

- riflessione grammaticale:

- lettura e analisi delle frasi modello
- induzione della regola
- esercizi,
- arricchimento lessicale

Letture e comprensione: *Io mi ritengo bellissimo.*

Lavoro individuale:

Cloze.

Correzione lavori: lettura ad alta voce degli alunni a turno,

lettura note,

domande aperte

POST-VISIONE

2. Feedback della classe

L'intreccio è stato compreso? Ci sono state difficoltà? Se sì, legate a cosa (la lingua, la tematica, gli impliciti culturali sottesi...)? Che strategie avete adottato per farvi fronte?

- Il gruppo si è concentrato sul **focus** da voi individuato o ha diretto spontaneamente l'attenzione su altro e nel caso su che cosa?
- La sequenza proposta ha generato interazione? C'è stata una presa di parola spontanea? Commenti? Domande di chiarimento....?
- La visione ha generato **reazioni "positive"**, stimolando un processo di identificazione con la vicenda narrata, ricordi/riflessioni legati a esperienze personali, silenzi, desiderio di raccontare, di confrontarsi, di ascoltare, curiosità, interrogativi...? Da parte di chi? Uno o più componenti del gruppo? Con quali caratteristiche (età, genere, nazionalità, religione, ruolo nel gruppo ...)? Ci sono stati orientamenti prevalenti?
- Ha generato **reazioni "negative"**: chiusura, imbarazzo, silenzio, disagio, atteggiamento di oppositività, distrazione su aspetti secondari...? Da parte di chi? Uno o più componenti del gruppo? Con quali caratteristiche (età, genere, nazionalità, religione, ruolo nel gruppo ...)?
- E' stata offerta a tutti la possibilità di essere ascoltati, di parlare e argomentare?
- Si sono verificati momenti di impasse comunicativa? Quali strategie sono state messe in atto per sbloccare l'interazione? Da parte di chi?
- Si sono verificate situazioni di scontro sterile dovuto a prese di posizione chiuse/rigide/intransigenti? Quale la causa? Quali strategie sono state messe in atto per gestire la situazione di conflittualità? Da parte di chi?

Prima della visione della sequenza, sono state presentate ai ragazzi delle slide in PPT e, senza fornire alcuna informazione, né il titolo della sequenza, è stato chiesto loro di provare a ricostruire la storia. Man mano che gli alunni interagivano, formulavano ipotesi, le discutevano, riformulavano e concordavano le scelte la storia andava conformandosi molto simile a quella poi realmente presentata dalla sequenza cinematografica. L'insegnante si limitava a stimolare e a registrare le loro osservazioni. Alla fine, dopo aver concordato la storia, è stato chiesto loro di dare un titolo. Un particolare che ha colpito l'attenzione degli allievi è stato il cappello che Moctar mette in testa prima di partire, percependolo di foggia alquanto antiquata, hanno ipotizzato che fosse del nonno e che lo avesse regalato al nipote per permettergli di portare con sé un ricordo dell'anziano parente che forse non rivedrà più. Il titolo scelto è stato quindi "Il ricordo del nonno" proprio per sottolineare questo aspetto che li aveva particolarmente colpiti, denunciando la necessità di potare con sé qualcosa che ricordi il proprio vissuto precedente e le persone care. Le ragazze sono sempre un po' meno propositive rispetto al resto del gruppo, anche per le maggiori difficoltà linguistiche, comunque se sollecitate partecipano, mostrano però di preferire la produzione scritta all'interazione orale. Una attività a cui gli studenti hanno partecipato con entusiasmo è stata la ricerca su Google Earth della propria città di provenienza, hanno riconosciuto i luoghi, cercato le case, la scuola, le foto dei luoghi dove si recavano abitualmente e le hanno condivise con i compagni. Una partecipazione più attiva è stata evidenziata anche da W., la ragazza pakistana, ha trovato delle foto e volentieri le ha mostrate e spiegate al gruppo narrando anche alcuni aspetti dalla sua vita in Pakistan.

Tempo impiegato: 5 ore

3° sequenza

PRE-VISIONE

Approccio alla visione

- brainstorming: le emozioni dell'arrivo

Quali sono le emozioni che hai provato al tuo arrivo in Italia? Segna con una X.

Cerca sul dizionario le parole che non conosci e scrivile accanto nella tua lingua, se vuoi, puoi aggiungere altre parole:

Entusiasmo			Paura		
Tristezza			Curiosità		
Preoccupazione			Confusione		
Speranza			Stupore		

Discussione: come mi sentivo quando sono arrivato? Quali sono le prime cose che ricordo?

VISIONE

Modalità di visione

1° visione della III sequenza, senza audio, compito durante la visione: scegli la risposta corretta.

Correzione.

2° visione della III sequenza, con audio, compito rispondi alle domande

Scheda: lessico

Consegna scheda con i fotogrammi, domande: *Secondo te che cosa stanno pensando in questo momento? Quali sono i loro sentimenti, le loro emozioni? Proviamo dire quello che pensano. Scrivi sotto ogni foto quello che pensano i personaggi.*

Che cosa significa secondo te il titolo? Perché la bambina pensa così? Hai avuto anche tu la stessa impressione arrivando in Italia?

3° visione della III sequenza, compito: completa il testo con le parole mancanti

Riflessione grammaticale:

Scrivo due frasi dal testo alla lavagna:

Tantissime strane voci arrivavano da ogni parte.

Era come essere su un altro pianeta.

Quando uso l'imperfetto? e quando uso il passato prossimo? Induzione della regola.

Scheda grammaticale ed esercizi.

Scheda: Le differenze tra il mio paese e l'Italia

I ragazzi ricercano su Internet immagini del proprio paese che ritengono significative e che inseriscono sulla scheda, poi scrivono delle didascalie per spiegare le immagini

Lettura: Il racconto di Ye

Lettura ad alta voce a turno degli alunni, lettura e spiegazione delle note

Lavoro individuale:

Domande aperte.

Esercizio sul lessico.

Consegna: Intervista il tuo compagno sul suo viaggio per venire in Italia.
Gli allievi preparano le domande, poi ciascuno intervista il proprio compagno.
Ogni alunno riferisce al gruppo sull'intervista fatta al compagno.
Compito a casa: ora racconta il tuo viaggio descrivendone le varie tappe.
Correzione individuale degli elaborati.

POST-VISIONE

3. Feedback della classe

L'intreccio è stato compreso? Ci sono state difficoltà? Se sì, legate a cosa (la lingua, la tematica, gli impliciti culturali sottesi...)? Che strategie avete adottato per farvi fronte?

- Il gruppo si è concentrato sul **focus** da voi individuato o ha diretto spontaneamente l'attenzione su altro e nel caso su che cosa?
- La sequenza proposta ha generato interazione? C'è stata una presa di parola spontanea? Commenti? Domande di chiarimento...?
- La visione ha generato **reazioni "positive"**, stimolando un processo di identificazione con la vicenda narrata, ricordi/riflessioni legati a esperienze personali, silenzi, desiderio di raccontare, di confrontarsi, di ascoltare, curiosità, interrogativi...? Da parte di chi? Uno o più componenti del gruppo? Con quali caratteristiche (età, genere, nazionalità, religione, ruolo nel gruppo...)? Ci sono stati orientamenti prevalenti?
- Ha generato **reazioni "negative"**: chiusura, imbarazzo, silenzio, disagio, atteggiamento di oppositività, distrazione su aspetti secondari...? Da parte di chi? Uno o più componenti del gruppo? Con quali caratteristiche (età, genere, nazionalità, religione, ruolo nel gruppo...)?
- E' stata offerta a tutti la possibilità di essere ascoltati, di parlare e argomentare?
- Si sono verificati momenti di impasse comunicativa? Quali strategie sono state messe in atto per sbloccare l'interazione? Da parte di chi?
- Si sono verificate situazioni di scontro sterile dovuto a prese di posizione chiuse/rigide/intransigenti? Quale la causa? Quali strategie sono state messe in atto per gestire la situazione di conflittualità? Da parte di chi?

Il gruppo si è concentrato subito sul focus proposto, in genere tutti hanno partecipato volentieri, interagendo in modo adeguato alle propri capacità linguistiche. Non si sono riscontrate reazioni negative, né situazioni di impasse comunicativa. Le attività di ricerca di immagini su Internet ha, come sempre appassionato gli allievi. Si è cercato di esplicitare che la richiesta di differenze non vuole essere una folklorizzazione di aspetti del proprio paese, ma una analisi di differenti modi di vita. Ad esempio la diversità nell'edificare le abitazioni, dovuta a diverse caratteristiche geografiche e climatiche, è riscontrabile anche tra le varie zone d'Italia. Per l'abbigliamento i ragazzi hanno spontaneamente sottolineato che il modo di vestire dei giovani è, in genere, lo stesso, ma in alcune occasioni particolari si indossano anche abiti più tradizionali o legati a determinate festività.

L'intervista è stata condotta, preparando le domande che poi sarebbero state fatte al compagno per ottenere le informazioni richieste. Tutti hanno eseguito il resoconto dell'intervista e anche le ragazze sono apparse meno timide e hanno relazionato con successo. Alla fine delle attività è stata consegnata agli alunni una scheda di autovalutazione e di valutazione del percorso.

Tempo impiegato: 6 ore

4. Itinerario

Il percorso ha una struttura a spirale

- Quali input/proposte/attività/azioni di ricerca per lo sviluppo del focus e il raggiungimento degli obiettivi?
- Come è stato fatto lavorare il gruppo (attività individuali, collettive, a coppie, mediazione più o meno consistente del docente, lavoro sull'oralità, sulla scrittura...)?
- Dopo l'elaborazione dei feedback, quale sintesi parziale del lavoro viene formalizzata? Come?
- Risorse
 - Avete utilizzato altri materiali/strumenti/supporti...? Quali? Come?
 - È nato il desiderio negli apprendenti di condividere materiali di cui dispongono (canzoni, foto, lettere, libri, film...)?
 - È nato il desiderio negli apprendenti di accedere a nuove fonti/risorse informative?
 - Il docente è riuscito a fornire indicazioni/risorse per cercare e raccogliere informazioni richieste dagli apprendenti (risorse sul territorio)?
- Riflessioni: altri fattori che hanno determinato il profilo del contesto: interesse, partecipazione, ruoli assunti, capacità di mediazione di qualcuno, livello di decentramento, difficoltà di comprensione riconducibili agli aspetti linguistici, agli impliciti culturali

Il lavoro è stato centrato soprattutto sulla interazione orale, lo scambio di impressioni, opinioni, la capacità di narrare una storia non solo attraverso i fatti, ma raccontando anche le sensazioni, gli stati d'animo e le emozioni vissute. Agli allievi è stato dato ampio spazio per esprimersi liberamente, per interagire tra loro, porre domande, ecc. gli interventi dell'insegnante sono serviti solo come stimolo, incoraggiamento per le alunne più timide, guida alla riflessione. Inoltre sono state proposte attività individuali e a coppie. Le sintesi del lavoro sono state di solito proposte attraverso appunti scritti alla lavagna, mappe tematiche. Ci sono stati anche dei momenti di revisione individuale con gli studenti con correzione e restituzione degli elaborati scritti. Oltre alle schede predisposte per le attività e al video per la visione delle sequenze, sono state usate carte geografiche, computer con collegamento internet, registratore, ecc. Gli alunni si sono mostrati molto propensi a condividere con gli altri le immagini del proprio paese, a raccontare come vivevano e cosa facevano e anche, talvolta a spiegare la storia di alcuni luoghi o personaggi raffigurati nei monumenti hanno anche fornito delle osservazioni e delle interpretazioni personali su alcuni aspetti emersi dalla visione delle sequenze che non erano stati previsti in fase di programmazione.

Gli alunni hanno partecipato volentieri e mostrato, in genere, interesse per le proposte. Uno o due ragazzi hanno avuto la tendenza ad assumere ruolo di leader e ad intervenire lasciando poco spazio agli altri nelle discussioni. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di moderatore per dare spazio anche agli allievi più timidi e coinvolgerli nella conversazione. Alla fine tutti sono riusciti ad esprimersi e a narrare alcuni aspetti del proprio vissuto. Come si è già notato, le ragazze, più timide e linguisticamente meno competenti, hanno preferito esprimersi attraverso la produzione scritta, mentre i ragazzi, molto propensi ad intervenire nella discussione sono apparsi, in genere, più superficiali e frettolosi nella produzione di elaborati scritti. Si è, però, riscontrato un lento graduale miglioramento nell'interazione all'interno del gruppo che negli ultimi incontri è apparso meno sbilanciato.

Tutti gli alunni ritengono di avere migliorato le proprie competenze linguistico-comunicative e di avere raggiunto del tutto o in parte gli obiettivi prefissati. Non hanno incontrato grosse difficoltà nell'esecuzione dei compiti loro assegnati, per svolgere i quali si sono avvalsi dell'aiuto dei compagni o dell'insegnante. Le attività più difficili sono sembrate le schede lessicali, la produzione scritta. Sono

piaciute di più le attività di visione dei filmati e le ricerche sul proprio Paese. Uno studente ha manifestato l'intenzione di approfondire alcune delle tematiche trattate in vista della preparazione per il colloquio d'esame. L'insegnante lo ha guidato in un percorso di approfondimento, in collaborazione con l'insegnante incaricato dal Consiglio di Classe, fornendo indicazioni per reperire materiali.

Consegna	
Attività	
Modalità	
Materiali/strumenti	
Feedback	
Sintesi parziale	
Consegna successiva	
Riflessioni	

